



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Comprensivo "Villa Lina - Ritiro - "

Scuola ad indirizzo musicale

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di 1° grado

Via Sila 29 – 98121 - MESSINA Tel.-Fax : 090.363578 Tel. 090.362387

Cod. Mecc. MEIC871006 - C.F. 97093380836 – meic871006@istruzione.it -

www.icvillalinaritiro.gov.it

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

IC Villa Lina-Ritiro

(a.s. 2019/2020)

EFFICACIA DEI CRITERI E LORO VALIDITÀ E DURATA

Il presente Documento sulla Valutazione degli alunni, elaborato dalla FS incaricata, approvato dal Collegio Docenti plenario del 25 novembre 2019 , con delibera n. , ha validità per il corrente a.s. 2019/2020 e per gli anni scolastici successivi, fino a sua eventuale modifica.

INTRODUZIONE

Il D. lgs. n.62/2017 ha introdotto importanti novità relative alla Valutazione, alla Certificazione delle Competenze nel I ciclo e agli esami di Stato di Scuola Secondaria di I grado.

Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, è seguito il DM n. 741/2017 che disciplina in modo organico gli esami di Stato di Scuola Secondaria di I Grado, il DM n. 742/2017 che presenta i modelli nazionali di certificazione delle competenze e la Nota n.1865 del 10 ottobre 2017 volta a fornire indicazioni in merito.

In questo documento saranno presentate le modalità di valutazione degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I grado, ricordando in premessa che ***la valutazione ha funzione formativa ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento, ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente.***

RIFERIMENTI NORMATIVI

Decreto legislativo del 16 aprile 1994, n. 297 e successive modificazioni;

D.P.R. del 24 giugno 1998, n.249, come modificato dal *D.P.R. del 21 novembre 2007, n. 235*, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

D.P.R. dell'8 marzo 1999, n.275, concernente "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", ed in particolare gli articoli 4, 6, 8 e 10;

Decreto legislativo del 19 febbraio 2004, n. 59, concernente la definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo di istruzione, e successive modificazioni, ed in particolare gli articoli 4, 8 e 11;

Legge del 25 ottobre 2007, n. 176, e in particolare l'articolo 1, comma 4, concernente il giudizio di ammissione e la prova nazionale per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;

Legge del 30 ottobre 2008, n. 169, che agli articoli 1, 2 e 3 ha dettato norme in materia di valutazione del comportamento e degli apprendimenti degli alunni;

Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 16 gennaio 2009, n. 5, concernente criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento degli alunni delle scuole secondarie di primo e di secondo grado;

Decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122, concernente il regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni;

Circolare del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 13 febbraio 2015, n.3, sull'adozione sperimentale dei nuovi modelli di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione;

Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018;

Legge 107/2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

D.lgs. 62 del 13/4/2017 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione e esami di stato;

D.M. 741 del 3/10/2017 che regola l'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;

D.M. 742 del 3/10/2017 che regola le modalità per la certificazione delle competenze;

Circolare MIUR 1865 10/10/2017 Indicazioni in merito a valutazione e certificazione delle

competenze e esame di stato nella scuola del primo ciclo di istruzione.

LA VALUTAZIONE: FUNZIONI E FINALITÀ

La valutazione è un aspetto intrinseco dell'insegnamento.

Essa contribuisce a determinare la costruzione dell'identità degli studenti e delle studentesse e può far crescere l'autostima e l'autoefficacia, presupposti del successo formativo.

Gestire bene la valutazione è fattore di qualità dell'insegnante e della sua azione educativa e didattica. La scuola contemporanea, oltre alla tradizionale **valutazione sommativa** (che accerta, con strumenti il più possibile oggettivi, il possesso di conoscenze, abilità e competenze), mira alla **valutazione formativa**. Quest'ultima sostiene il percorso degli studenti e delle studentesse attivando processi metacognitivi di autovalutazione, orientandoli nel riconoscere le proprie capacità, i propri limiti e i propri stili di apprendimento, a costruirsi un adeguato metodo di studio. La valutazione deve avere, inoltre, **funzione proattiva**, deve, cioè, mettere in moto gli **aspetti motivazionali**, evidenziare i progressi, anche piccoli e per questi gratificare, cercare di incentivare le "emozioni di riuscita" che diventano presupposto per le azioni successive.

La valutazione così intesa diventa formativa anche per l'insegnante in quanto le informazioni raccolte durante il processo servono ad effettuare una verifica della qualità del lavoro svolto ed attivare eventuali aggiustamenti nel metodo.

VALUTAZIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia **l'osservazione** (sia **occasionale** che **sistematica**) svolge un ruolo fondamentale in quanto consente all'insegnante di valutare le reali esigenze del bambino e di adattare le proposte educative alla qualità delle sue risposte.

L'osservazione è, dunque, uno strumento essenziale per verificare la validità del processo educativo. La valutazione, che nella Scuola dell'Infanzia ha un valore specificatamente formativo, si articola su tre livelli di sviluppo:

1. **Personale** che prevede una fase iniziale in cui si accerta il quadro delle capacità con cui il bambino accede alla Scuola dell'Infanzia;
2. **Interna** alle sequenze didattiche, necessaria ad aggiustare e ad individualizzare le proposte educative e i percorsi di apprendimento;
3. **Bilanci finali** per la verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato globale dell'esperienza scolastica.

Tabella 1. Questionario d'indagine conoscitiva in ingresso alla Scuola dell'Infanzia

**QUESTIONARIO DI INDAGINE CONOSCITIVA
IN INGRESSO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

ANNO SCOLASTICO

Alunno/a

nato/a

residente a

Frequenza Asilo Nido Comunale Privato

Denominazione Nido

Anni di frequenza

Disabilità (vedi documentazione) Trattenimento al Nido

COMPOSIZIONE NUCLEO FAMILIARE	Parentela	Età

ALIMENTAZIONE	Si	In parte	No
Mangia da solo/a			
Si sporca quando mangia			
Usa le posate			
Usa il tovagliolo			
Mangia a tavola con i genitori			
Mangia in orari diversi dalla famiglia			
Gioca con il cibo			
Porta giocattoli a tavola			
Guarda la TV mentre mangia			
Cibi preferiti:			
Cibi rifiutati:			

GESTIONE SONNO	Si	In parte	No
Dorme in camera da solo			
Dorme con i fratelli			
Dorme con i genitori			
Il ritmo del sonno è regolare			
Si sveglia perché ha paura			
E' abituato al sonno pomeridiano			
Tiene un giocattolo con sé nel letto			
Accetta di dormire fuori casa			
Si fa raccontare storie/fiabe/cantare ninna nanne			

AUTONOMIA	Si	In parte	No
Si lava volentieri da solo			
Tenta di vestirsi/svestirsi			
Sceglie i vestiti da mettersi			
Va in bagno da solo			
Sceglie i giochi da solo			
E' autonomo quando...			
Dipende dagli adulti quando...			

MOTRICITA'	Si	In parte	No
Ha imparato a camminare			
E' sempre in movimento			
Sale e scende le scale			
Corre, saltella, striscia			
Utilizza le giostre del parco-giochi			
Partecipa a giochi di movimento			
Salta da rialzi anche alti			
Si fa male quando gioca			
Afferra e lancia una palla			
Sa nuotare			
Fa giochi di manipolazione			
Taglia con le forbici			
Disegna			

LINGUAGGIO	Si	In parte	No
Ha imparato a parlare			
Parla volentieri			
Pone domande			
Ascolta i discorsi degli altri			
Accompagna le parole con i gesti			
Preferisce i gesti alle parole			
Riesce a comunicare i suoi bisogni			
Gli vengono letti racconti e storie			
Ha difetti di pronuncia			

MODALITA'/ATTEGGIAMENTI	Si	In parte	No
Pone spesso delle domande			
Mostra interesse per...			
In caso di contrarietà...			
In caso di rifiuto...			
Accetta le regole			
Cerca l'attenzione dell'adulto			
Fa i capricci se...			
Ha paura quando...			

Note.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Data.....

Firma dei genitori

Firma docenti

Osservare e valutare le competenze del bambino di 3 anni

- Griglie per l'annotazione delle competenze
- Schede per l'osservazione delle competenze

NOME DELL'ALUNNO.....

LEGENDA (apporre una x nella casella corrispondente)

A= avanzato **B**= intermedio **C**= base

IL SÉ E L'ALTRO

3 ANNI

Competenze acquisite nel campo di esperienza	FASE INIZIALE			FASE INTERMEDIA			FASE FINALE		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
Accetta con serenità il distacco dai genitori									
Sviluppa il senso di appartenenza al gruppo									
Partecipa alle attività proposte									
E' disponibile a riordinare il materiale usato									
Porta a termine le attività									
Stabilisce una relazione positiva con i compagni									
Si adatta serenamente alle situazioni nuove									
Descrive le principali regole da rispettare									
E' autonomo nelle routine quotidiane									

IL CORPO E IL MOVIMENTO

3 ANNI

Competenze acquisite nel campo di esperienza	FASE INIZIALE			FASE INTERMEDIA			FASE FINALE		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
Sa esprimere le proprie sensazioni corporee									
Ha una buona capacità di comunicazione non verbale									
Si muove in modo disinvolto nell'aula									
Esegue semplici percorsi guidati									
Sa lanciare la palla in direzione di un bersaglio									
Riconosce le parti del corpo su se stesso									
Riconosce le parti del corpo su un compagno									
Riconosce le parti del viso su un'immagine									

IMMAGINI, SUONI, COLORI

3 ANNI

Competenze acquisite nel campo di esperienza	FASE INIZIALE			FASE INTERMEDIA			FASE FINALE		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
Si muove ritmicamente su basi musicali									
Si esprime con il colore									
Discrimina e denomina i colori primari									
Abbina immagini al colore corrispondente									
Colora semplici disegni									
Riconosce le principali espressioni del viso su immagini									
Utilizza il corpo e la voce per imitare, riprodurre, inventare suoni									
E' disponibile a manipolare materiali amorfi (pasta di sale, didò, sabbia...)									
Canta insieme ai compagni									

I DISCORSI E LE PAROLE

3 ANNI

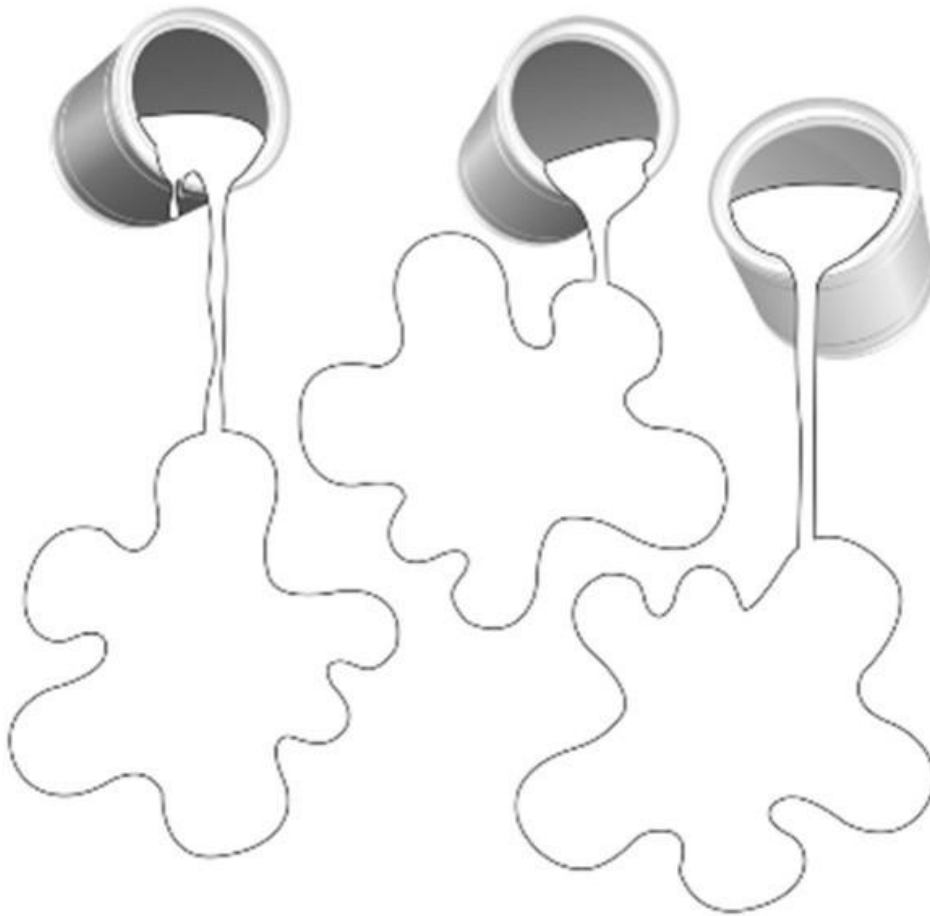
Competenze acquisite nel campo di esperienza	FASE INIZIALE			FASE INTERMEDIA			FASE FINALE		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
Si esprime in modo adeguato all'età									
Comunica con i compagni									
Comunica con gli adulti									
Usa il linguaggio verbale per esprimere i propri bisogni									
Pronuncia correttamente il proprio nome e quello dei compagni									
Denomina immagini relative a oggetti di uso comune									
Memorizza semplici canzoni e filastrocche									
Riferisce le esperienze scolastiche									
Comprende ed esegue semplici consegne									

Competenze acquisite nel campo di esperienza	FASE INIZIALE			FASE INTERMEDIA			FASE FINALE		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
Partecipa alle esperienze di esplorazione della natura									
Individua la posizione degli elementi presenti in un'immagine (sopra-sotto; dentro-fuori)									
Classifica immagini in base ad un attributo									
Comprende l'alternanza giorno-notte									
Intuisce la sequenza delle azioni quotidiane									
Comprende aspetti legati alla stagionalità									

Osservazioni dell'insegnante.....

LEGENDA (apporre una x nella casella corrispondente)
A= avanzato **B**= intermedio **C**= base

RICONOSCI I COLORI!



TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA

INDICATORI: Il bambino discrimina e denomina i colori primari.

PROVA INTERMEDIA (parzialmente colorata). ATTIVITA': Completa con i colori primari, poi nominali.

PROVA FINALE. ATTIVITA': Colora la macchia del colore giusto. Denomina i colori.

COMPETENZA OSSERVATA: **A B C**

SAI LEGGERE IN FACCIA?



TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA

PROVA INTERMEDIA E FINALE

INDICATORI: Il bambino riconosce le principali espressioni del viso su immagini.

ATTIVITA': osserva bene queste facce e descrivile. Fai un cerchio intorno al bambino felice e disegna un palloncino vicino al bambino triste per consolarlo un po'.

COMPETENZA OSSERVATA: A B C

Osservare e valutare le competenze del bambino di 4 anni

- Griglie per l'annotazione delle competenze
- Schede per l'osservazione delle competenze

NOME DELL'ALUNNO.....

LEGENDA (apportare una x nella casella corrispondente)

A= avanzato B= intermedio C= base

IL SÉ E L'ALTRO**4 ANNI**

Competenze acquisite nel campo di esperienza	FASE INIZIALE			FASE INTERMEDIA			FASE FINALE		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
È autonomo nelle pratiche igieniche									
Mangia da solo usando le posate									
Si muove con sicurezza nell'ambiente scolastico									
Accetta le routine scolastiche									
Sa procurarsi da solo il materiale necessario									
Riordina il materiale usato									
Rispetta le regole scolastiche									
Accetta volentieri le proposte e le novità									
Dimostra di avere spirito di iniziativa									
Ha un buon rapporto con il cibo									
Riconosce ed esprime le proprie emozioni									

IMMAGINI, SUONI, COLORI**4 ANNI**

Competenze acquisite nel campo di esperienza	FASE INIZIALE			FASE INTERMEDIA			FASE FINALE		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
Discrimina, denomina e usa i colori									
Sperimenta e utilizza le tecniche pittoriche proposte									
Colora rispettando i margini									
Riproduce sequenze ritmiche e vocalizzi su imitazione									
Canta in coro									
Accompagna il canto con il ritmo corporeo e il gesto									
Utilizza il gioco imitativo									
Riesce a modellare materiali plastici con creatività									
Attribuisce un significato ai propri disegni									

IL CORPO E IL MOVIMENTO

4 ANNI

Competenze acquisite nel campo di esperienza	FASE INIZIALE			FASE INTERMEDIA			FASE FINALE		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
Riconosce e denomina le parti del proprio corpo									
Riconosce e denomina le parti del corpo su un'immagine									
Ricompono una figura divisa in quattro pezzi									
Completa immagini che rappresentano la figura umana									
Disegna la figura umana in modo adeguato rispetto all'età									
Imita posture e movimenti									
Esegue sequenze motorie									
Corre in modo disinvolto									
Lancia e riceve la palla									
Esegue movimenti seguendo un ritmo proposto									
Ha una buona coordinazione visuo-motoria									
Impugna correttamente il mezzo grafico									
Esegue percorsi grafici									

I DISCORSI E LE PAROLE

4 ANNI

Competenze acquisite nel campo di esperienza	FASE INIZIALE			FASE INTERMEDIA			FASE FINALE		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
Interviene nelle conversazioni									
Pone domande e chiede spiegazioni									
Racconta esperienze vissute									
Recita poesie e filastrocche in gruppo e da solo									
Descrive azioni rappresentate da immagini									
Comprende e riferisce oralmente storie ascoltate									
Formula frasi corrette									
Si esprime con un lessico adeguato									
Esprime in modo efficace i propri bisogni									

LA CONOSCENZA DEL MONDO

4 ANNI

Competenze acquisite nel campo di esperienza	FASE INIZIALE			FASE INTERMEDIA			FASE FINALE		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
Riconosce e denomina le principali figure geometriche									
Discrimina le dimensioni (piccolo-medio-grande)									
Descrive le posizioni degli elementi presenti in un'immagine (sopra-sotto; dentro fuori; in alto- in basso)									
Riproduce immagini rispettando le relazioni spaziali tra gli elementi									
Esegue semplici seriazioni									
Classifica immagini in base ad attributi stabiliti									
Confronta quantità (uno, pochi, tanti)									
Riconosce, ad occhi bendati, le principali qualità sensoriali degli oggetti (morbido-duro; liscio-ruvido; pesante-leggero; caldo-freddo...)									
Conosce aspetti tipici delle stagioni									
È interessato alle trasformazioni della natura									
Si orienta nell'organizzazione cronologica della giornata									
Conosce i principali fenomeni metereologici									
Conosce i giorni della settimana									
Distingue: prima-dopo-dopo ancora									
Riordina sequenze cronologiche									

Osservazioni

dell'insegnante.....

LEGENDA (apportare una x nella casella corrispondente)
 A= avanzato B= intermedio C= base

CONOSCI IL TUO CORPO?



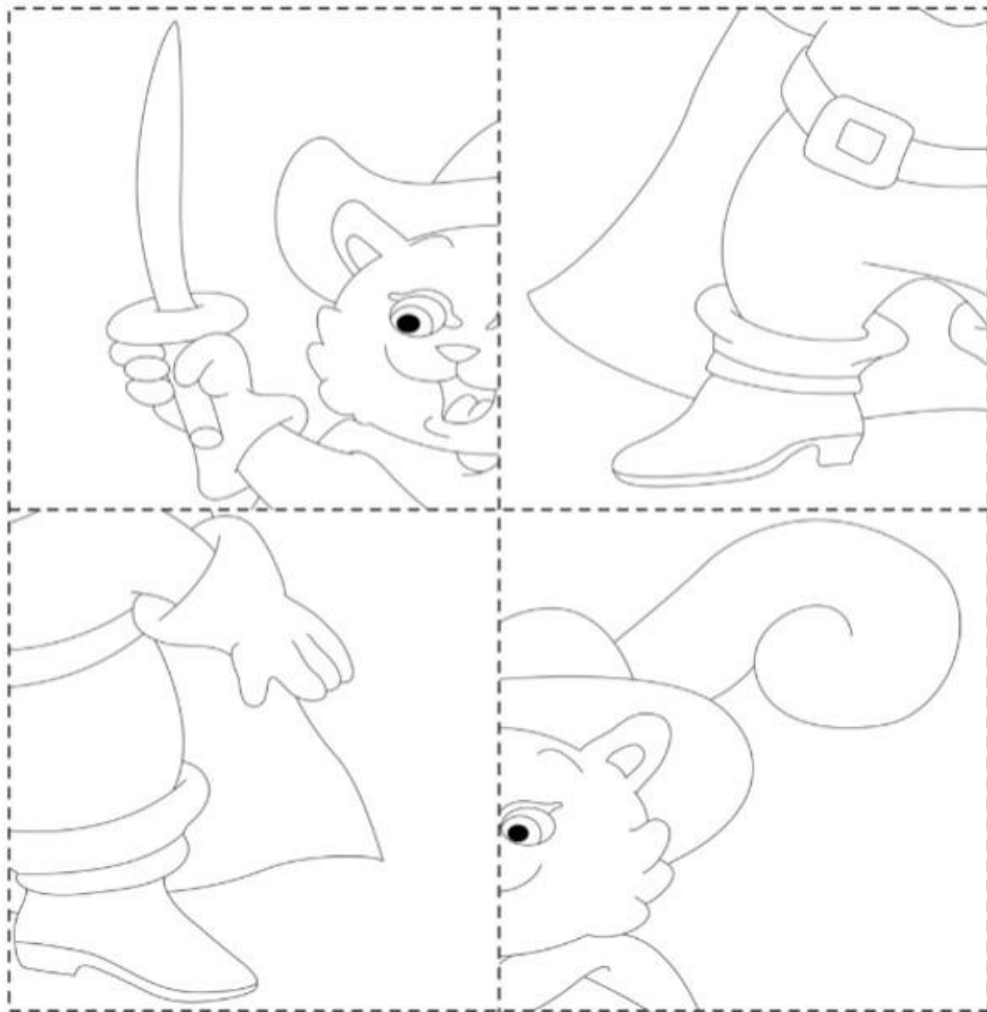
TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA

INDICATORE: Il bambino riconosce e denomina le parti del corpo.

ATTIVITA': Conosci il nome delle parti del corpo? Denomina quelle che conosci. Disegna un cerottino sul ginocchio del bambino e gli occhiali alla bambina.

COMPETENZA OSSERVATA: A B C

IL CORPO DA RICOSTRUIRE



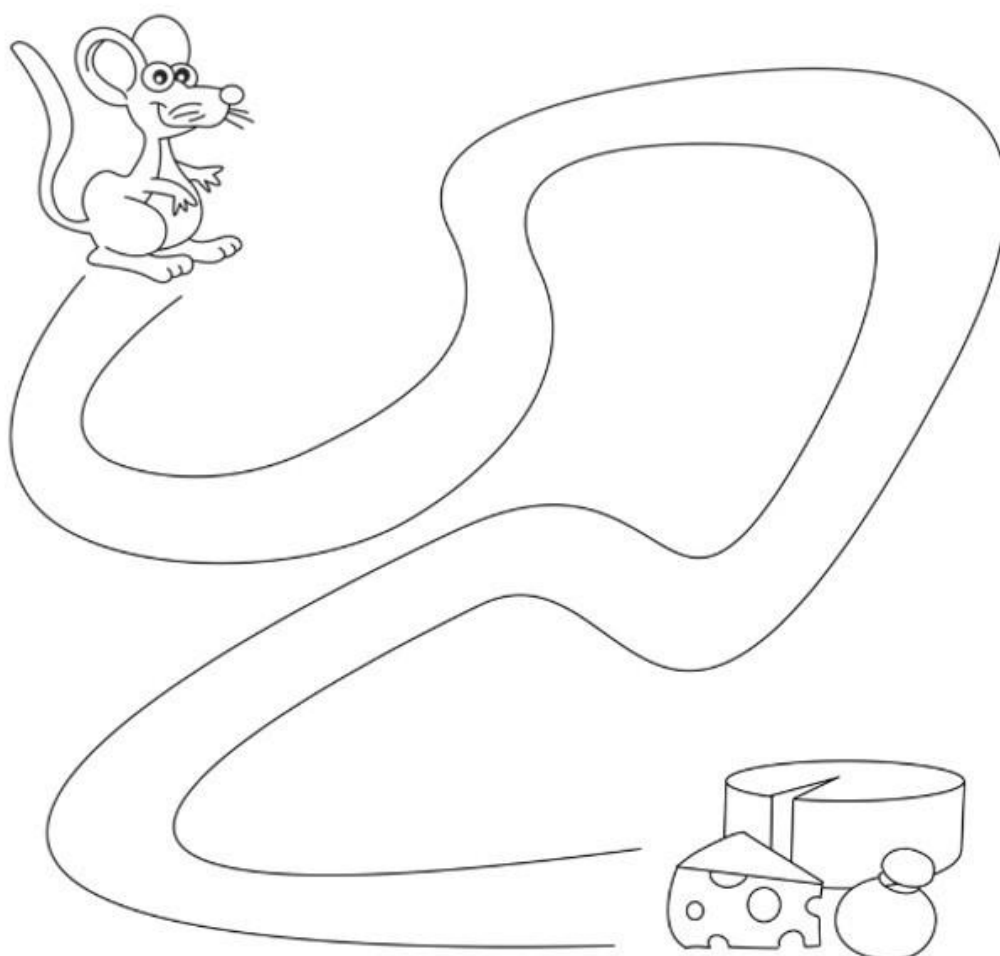
TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA

INDICATORE: Il bambino ricomponere una figura divisa in 4 pezzi,

ATTIVITA': Vediamo se ci riesci! Fatti aiutare a ritagliare i pezzi e ricomponi l'immagine.

COMPETENZA OSSERVATA: A B C

PERCORRI LA STRADA



TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA

INDICATORE: Il bambino esegue percorsi grafici.

ATTIVITA': Dove va il topolino goloso? Traccia la strada che lo porta al formaggio.

COMPETENZA OSSERVATA: A B C

Osservare e valutare le competenze del bambino di 5 anni

- Griglie per l'annotazione delle competenze
- Schede per l'osservazione delle competenze

NOME DELL'ALUNNO.....

LEGENDA (apporre una x nella casella corrispondente)

A= avanzato **B**= intermedio **C**= base

IL SÉ E L'ALTRO

5 ANNI

Competenze acquisite nel campo di esperienza	FASE INIZIALE			FASE INTERMEDIA			FASE FINALE		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
Ricerca la compagnia dei coetanei									
Conosce la funzione dei vari spazi della scuola									
Accetta e rispetta le regole della scuola e del gruppo									
Si inserisce volentieri in situazioni nuove									
Si pone in atteggiamento di ascolto verso i compagni									
Rispetta il proprio turno nelle conversazioni									
E' autonomo nella routine e si muove con sicurezza									
Collabora nelle attività di gruppo									
Porta a termine gli incarichi assegnati									
E' capace di riordinare il materiale usato									
E' capace di descrivere verbalmente le proprie emozioni									
Conosce la propria storia personale									

LA CONOSCENZA DEL MONDO

5 ANNI

Competenze acquisite nel campo di esperienza	FASE INIZIALE			FASE INTERMEDIA			FASE FINALE		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
Riconosce e riproduce le principali figure geometriche (triangolo, quadrato, cerchio, rettangolo)									
Riproduce immagini rispettando le relazioni spaziali tra gli elementi									
Esegue seriazioni con 5 elementi									
Classifica immagini in base ad attributi stabiliti									
Confronta quantità e utilizza simboli per registrarle									
Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo									
Conosce i giorni della settimana									
Conosce il ciclo delle stagioni e le loro caratteristiche									
Riconosce qualità sensoriali degli elementi									
Comprende e riordina sequenze temporali									

IL CORPO E IL MOVIMENTO

5 ANNI

Competenze acquisite nel campo di esperienza	FASE INIZIALE			FASE INTERMEDIA			FASE FINALE		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
Denomina le parti del corpo principali e secondarie									
E' capace di riconoscere le espressioni del viso									
E' capace di descrivere sensazioni corporee									
Ricompone un puzzle della figura umana composto da 6 pezzi									
Descrive e assume posizioni corporee osservate in un'immagine									
Rappresenta graficamente e in modo completo la figura umana									
Riconosce la destra e la sinistra su se stesso									
E' capace di camminare sulle punte e sui talloni									
Salta oltre un cuscino posto sul pavimento									
Cammina in equilibrio su una linea tracciata sul pavimento									
Esegue percorsi motori									
Sa impugnare correttamente le forbici e ritaglia con precisione									
Esegue percorsi grafici									
Esegue ripassi grafici									

IMMAGINI, SUONI, COLORI

5 ANNI

Competenze acquisite nel campo di esperienza	FASE INIZIALE			FASE INTERMEDIA			FASE FINALE		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
Conosce ed usa appropriatamente tutti i colori									
Usa le diverse tecniche pittoriche con creatività									
Colora rispettando i margini									
Descrive i contenuti delle proprie produzioni grafico-pittoriche									
Illustra graficamente una storia ascoltata									
Inventa una storia osservando immagini-stimolo									
Individua elementi assurdi in un'immagine									
Osserva un filmato e ne riferisce il contenuto									
Manipola in modo creativo materiale amorfo (das, pongo, creta, pasta di sale...)									
Canta canzoni accompagnando il canto con il ritmo corporeo e il gesto									
Si esprime in modo adeguato in una drammatizzazione									
Riproduce sequenze ritmiche									

I DISCORSI E LE PAROLE

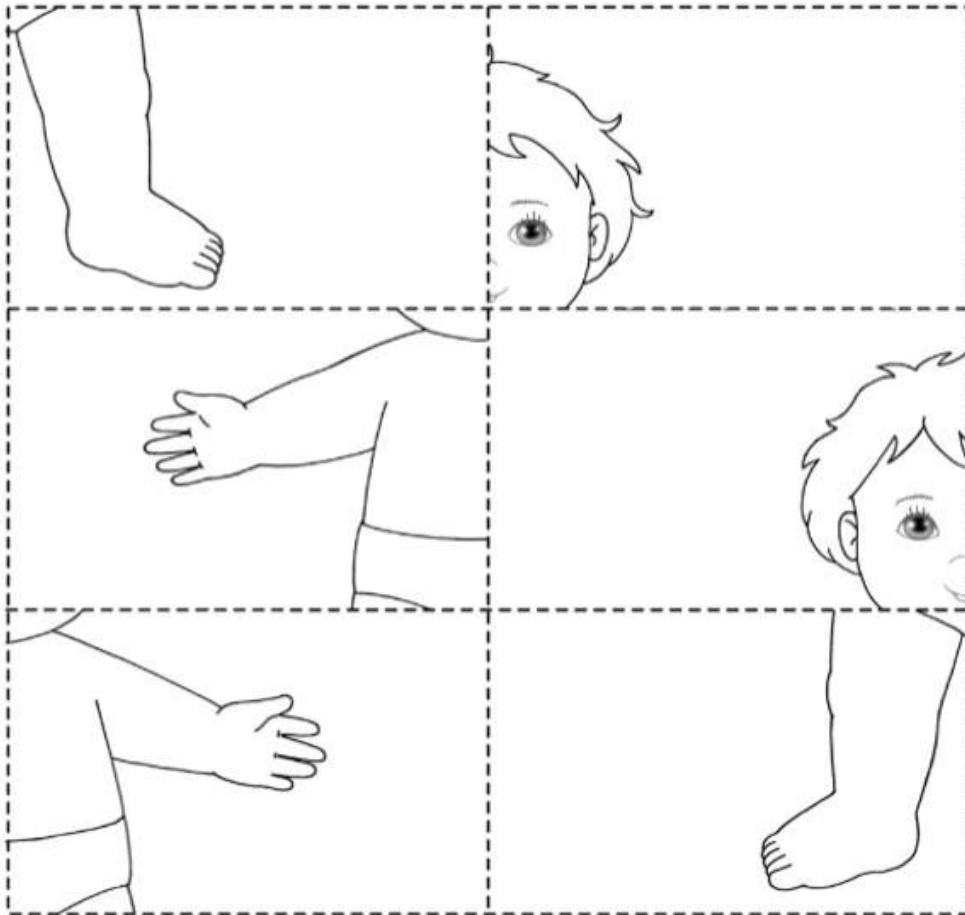
5 ANNI

Competenze acquisite nel campo di esperienza	FASE INIZIALE			FASE INTERMEDIA			FASE FINALE		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C
Si esprime con frasi correttamente strutturate									
Recita poesie e filastrocche in gruppo e da solo									
Denomina immagini e individua il criterio di scelta									
Descrive immagini con ricchezza di particolari									
Interviene nelle conversazioni in maniera pertinente al contesto									
Chiede il significato di parole che non conosce									
Sa porre domande									
Sa raccontare eventi ed esperienze vissute									
Comprende ed esegue consegne verbali complesse									
Sa scrivere il proprio nome con facilità									
Sa copiare parole									
È capace di discriminare e abbinare parole uguali									
Individua il fonema iniziale delle parole e sa abbinarlo al grafema corrispondente									

Osservazioni dell'insegnante.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

LEGENDA (apporre una x nella casella corrispondente)
A= avanzato B= intermedio C= base

IL CORPO E LE SUE PARTI



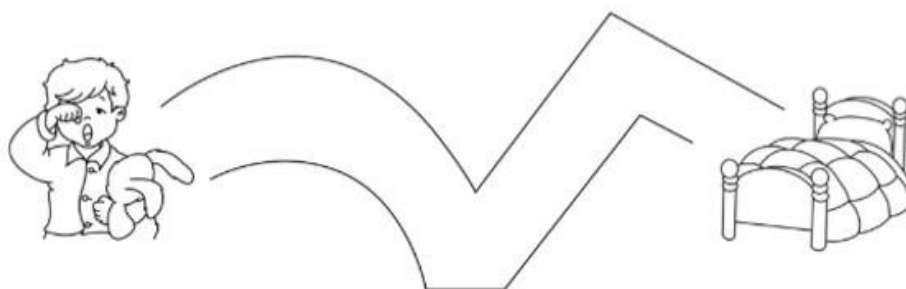
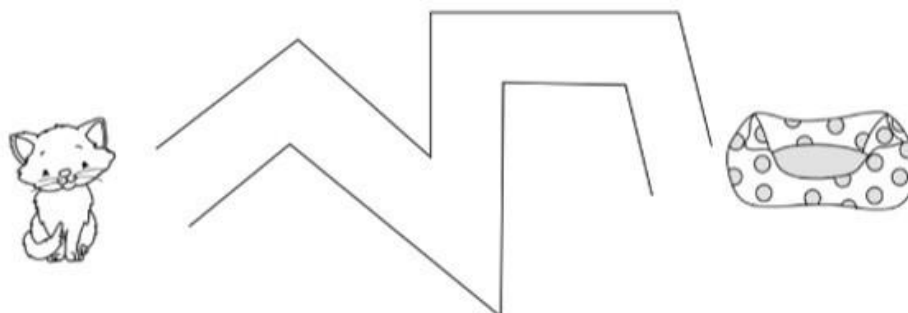
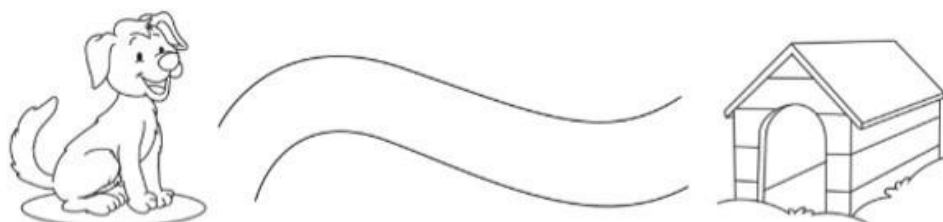
TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA

INDICATORE: Il bambino ricomponi il puzzle della figura umana composto da sei pezzi.

ATTIVITA': Questa è una figura umana: ritaglia i pezzi, ricomponi e incolla.

COMPETENZA OSSERVATA: A B C

I PERCORSI



TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA

INDICATORE: Il bambino esegue percorsi grafici.

ATTIVITA': Dove vanno a dormire i personaggi raffigurati? Percorri le strade con la tua matita, ma fai attenzione a non uscire dai bordi.

COMPETENZA OSSERVATA: A B C

ASCOLTA E DISEGNA

TOM E CLEMENTINA

Tom è un topino minuscolo.

La mattina si alza presto e fa il bagnetto in una vecchia tazza sbeccata.

S'insapona con una schiuma di taleggio e mozzarella.

Quando è bello pulito si mette la maglietta rossa portafortuna e corre a fare colazione.

Mangia una bella porzione di crema al groviera e si lecca i baffi felice.

È proprio un golosone! Ora è pronto e non vede l'ora di uscire dal suo buchino.

Finalmente fuori! Eccola lì, la sua migliore amica: una gatta col pelo rossiccio e morbido di nome Clementina.

Clementina arriccia i baffi in un sorriso. I due migliori amici hanno tutta la giornata davanti per giocare insieme. Rincorreranno un gomitolo di lana.

Andranno in giardino a costruire una tana.

Mangeranno le aringhe sotto il sole, magari con un po' di formaggio sopra.

Essere così diversi e così amici è la cosa più bella che c'è.

(Monica Pratelli)



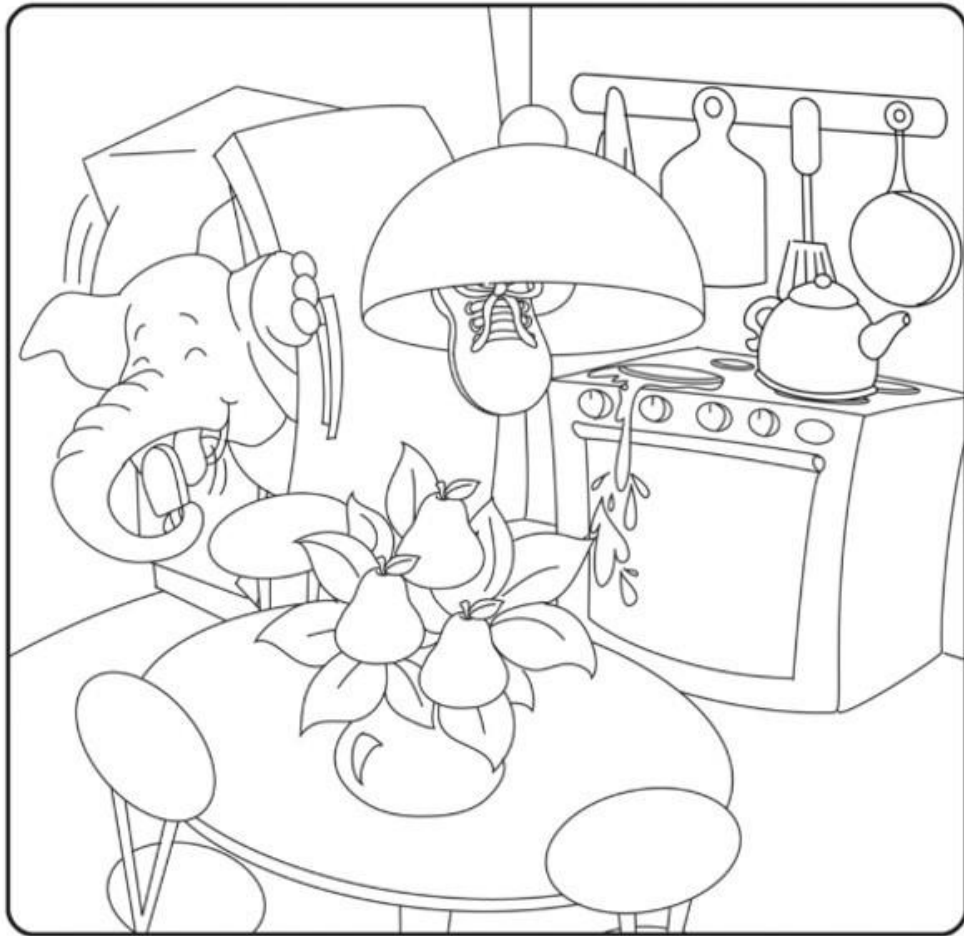
TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA

INDICATORE: Il bambino illustra graficamente una storia ascoltata.

ATTIVITÀ: Ascolta la storia e illustrala con un disegno. Colora.

COMPETENZA OSSERVATA: A B C

COSE ASSURDE



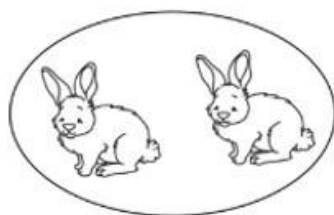
TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA

INDICATORE: Il bambino individua elementi assurdi in un'immagine.

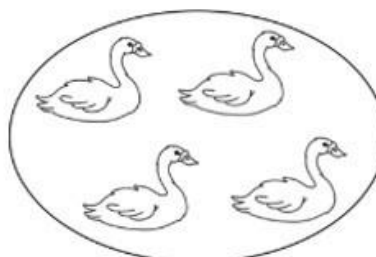
ATTIVITÀ: Osserva bene, racconta e colora gli elementi assurdi.

COMPETENZA OSSERVATA: A B C

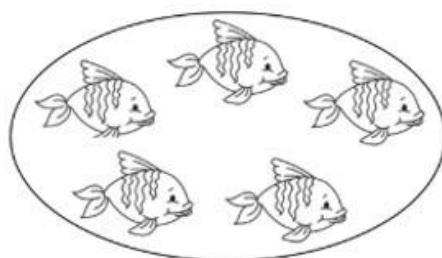
LE QUANTITÀ



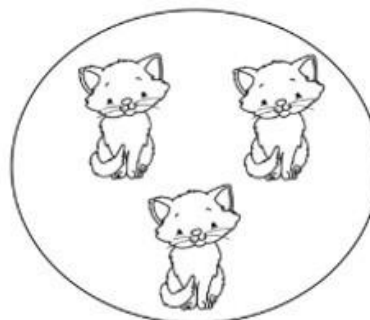
--	--	--	--	--	--



--	--	--	--	--	--



--	--	--	--	--	--



--	--	--	--	--	--

TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA

INDICATORE: Il bambino confronta quantità e utilizza simboli per registrarle.

ATTIVITÀ: Colora tanti quadratini quanti sono gli elementi di ogni insieme. Prova a contarli. Segna una crocetta l'insieme con più animali.

COMPETENZA OSSERVATA: A B C

VALUTAZIONE E VERIFICA

È necessario distinguere l'azione di **verifica**, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, in termini di conoscenze e abilità, dall'azione di **valutazione**, che, a partire dagli esiti formativi registrati, apprezza l'avvicinamento dell'alunno al "Profilo dello studente" atteso in uscita, secondo quanto prescritto dalle Nuove Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di istruzione.

La valutazione si articola in:

- **Prove iniziali** con funzione diagnostica (Test d'Ingresso Prime classi della Scuola Secondaria di I grado). Le **prove d'ingresso** saranno somministrate dai docenti della classe entro la fine di settembre;
- **Prove sommative** (*in itinere*) per accertare in modo analitico quali abilità stia sviluppando ogni alunno/a, quali conoscenze stia acquisendo e rispetto a quali contenuti incontri difficoltà;
- **Prove formative** (Prove comuni) per rilevare il livello finale di padronanza delle conoscenze, abilità e delle competenze.

Costituiscono oggetto della valutazione periodica e finale:

1. il processo di apprendimento;
2. il comportamento;
3. il rendimento scolastico complessivo.

L'organo collegiale di valutazione, in sede di scrutinio, assume la forma di organo collegiale perfetto.

Esso:

1. può deliberare solo in presenza di tutti i componenti;
2. non è ammesso lo scrutinio segreto;
3. non è ammessa l'astensione in sede di valutazione e in caso di parità nella votazione, nella scuola secondaria, prevale il voto del Dirigente Scolastico (o del suo delegato).

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna disciplina prevista e alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. È espressa in decimi, ma i voti sono accompagnati da una descrizione dei livelli di apprendimento. La corrispondenza tra voto e livelli di apprendimento è esplicitata tramite la definizione di descrittori. La normativa prevede la formulazione di un giudizio globale per ogni singolo alunno, cioè una sintesi che include la descrizione del processo in termini di progressi dello sviluppo culturale, personale e sociale (es. autonomia, responsabilità, ...) e il livello di sviluppo degli apprendimenti raggiunti (metodo di studio, consapevolezza, progressi rispetto ai livelli di partenza, ...).

Per la Scuola Primaria, la valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe. Per la Scuola Secondaria di I Grado, dal Consiglio di Classe.

Gli **insegnanti di sostegno** sono contitolari della classe e partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Nel caso di più docenti di sostegno che seguono lo stesso alunno, la valutazione è congiunta, ossia tramite l'espressione di un unico voto.

I **docenti di IRC** partecipano alle valutazioni periodiche e finali solo per gli alunni che si sono avvalsi del loro insegnamento. La valutazione è da loro espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.

I **docenti** incaricati delle **Attività Alternative** all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo ai consigli di classe per gli scrutini periodici e finali, limitatamente agli alunni che seguono le attività medesime (C.M. n. 695/2012).

I **docenti di potenziamento** esprimono una valutazione in relazione agli alunni cui è rivolta la loro attività di insegnamento fornendo elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato dagli alunni.

La verbalizzazione dello scrutinio intermedio e finale è contestuale alla seduta, che si chiude con l'approvazione del verbale, in cui risultano:

- gli esiti numerici delle votazioni, con i nomi dei favorevoli e dei contrari;
- le motivazioni dei favorevoli e dei contrari a ciascuna delibera di ammissione/non ammissione.

LE PROVE DI VERIFICA

La **verifica**, necessaria per rilevare lo *stato di fatto* dello studente rispetto allo *standard* previsto, si attua attraverso la raccolta sistematica di dati ottenuti mediante test, prove strutturate, elaborazioni di testi, questionari, prove pratiche, interrogazioni, osservazioni, ecc.

Laddove i risultati delle verifiche siano troppo difformi da quelli previsti, spetta ai docenti operare modifiche nei metodi e nelle strategie didattiche, per il recupero degli obiettivi di apprendimento.

Nello scrutinio del primo quadrimestre e in quello di fine anno, ogni docente per poter legittimamente proporre il voto della propria disciplina, deve aver documentato un congruo numero di prove di verifica.

Sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria di I Grado:

- i tempi massimi di correzione degli elaborati scritti sono corrispondenti a 15 giorni, salvo motivate eccezioni (come malattia del docente, passaggio tra titolare e supplente sul medesimo posto ecc...);
- Il numero massimo di prove alle quali uno studente può essere sottoposto in un solo giorno di lezione è determinato in una prova scritta e una prova orale. Solo per motivazioni eccezionali si possono effettuare due compiti scritti in un giorno, rimanendo improcedibile in tal caso qualsiasi interrogazione.

La **valutazione** degli esiti delle verifiche esprime il livello raggiunto negli apprendimenti (conoscenze, abilità e competenze), mediante:

1. l'attribuzione di **voti numerici espressi in decimi**, sulla base dei **criteri**, condivisi all'interno dei Consigli di Classe e deliberati dal Collegio dei Docenti, descritti in tabella rispettivamente per la Scuola Primaria e Secondaria;

2. l'attribuzione dei **livelli delle competenze** sia per la Primaria che per la Secondaria.